CON L'AMICO SILVIO E CON I SUOI AVVOCATI Qui a destra e in basso, l'ex senatore di Forza Italia e del Pdl, Marcello Dell'Utri, in due foto d'archivio A sinistra, l'ex ministro di Forza Italia, Claudio Scajola

VERSO L'ESTRADIZIONE INTERROGATO L'EX SENATORE. LA SOSTITUTA PROCURATRICE NADA AL ASMAR: SUI TEMPI NON SO ESPRIMERMI

Beirut, in manette il detenuto Dell'Utri

● **BEIRUT.** Ammanettato dietro la schiena e scortato da quattro agenti armati di mitragliette che hanno tenuto lontani i giornalisti con modi molto decisi: così, ancora da detenuto, Marcello Dell'Utri ha lasciato ieri il Palazzo di Giustizia di Beirut al termine del primo interrogatorio di un magistrato libanese dal momento del suo arresto, un mese fa. Mentre le procedure per la decisione sulla richiesta di estradizione dall'Italia sembrano subire un'accelerata, Dell'Utri, in maglietta, pantaloni blu e con ancora al polso il braccialetto dell'ospedale, ma rasato e ben curato, è stato portato con un'ambulanza in tarda mattinata dalla clinica Al Hayat, dove è ricoverato, al Palazzo di Giustizia. Il colloquio con il magistrato, con traduzione arabo-italiano di un'interprete dell'ambasciata, è durato circa un'ora e mezzo. L'avvocato dell'ex senatore, Akram Azoury, non ha voluto rivelare nulla sui contenuti dell'interrogatorio, limitandosi a dire che il suo cliente «era lucido e ha risposto con puntualità alle domande».

La Procura generale presso la Cassazione dovrà inviare le sue raccomandazioni al ministro della Giustizia di Beirut, che prenderà la decisione se concedere o meno l'estradizione. Il relativo decreto dovrà essere firmato dal primo ministro e dal presidente della Repubblica. «Non so quali saranno i tempi necessari per esprimere le nostre valutazioni», si è limitata a dire la sostituta procuratrice Nada Al Asmar, che su delega del procuratore generale Samir Hammud ha sentito Dell'Utri. Ma secondo fonti legali locali, il fatto che l'interrogatorio si sia già svolto sembra indicare una volontà di arrivare in tempi rapidi a una decisione. Il magistrato, infatti, prima di sentire Dell'Utri aveva già dovuto studiare le motivazioni della sentenza di secondo grado della Corte d'Appello di Palermo, arrivata in Procura con la richiesta ufficiale di estradizione solamente giovedì scorso. Oltre al testo della sentenza con la quale la Corte di Cassazione, venerdì, ha confermato la condanna di Dell'Utri a 7 anni di reclusione per concorso esterno in associazione mafiosa.

In attesa della decisione, l'ex senatore resta in detenzione. Tuttavia, ha sottolineato l'avvocato Azoury, «il procuratore generale può decidere in qualsiasi momento di trasformare la detenzione in altre misure». Non si può quindi escludere la possibilità di una concessione degli arresti domiciliari.

Azoury ha anche reagito alle parole del ministro della Giustizia italiano Andrea Orlando, che domenica aveva sollecitato «tempestività» da parte delle autorità libanesi e aveva parlato di «un atteggiamento sospetto». Frasi «non compatibili con le regole delle relazioni tra due Paesi», le ha definite l'avvocato, che ha accusato Orlando di voler fare «pressioni sulla giustizia libanese perché conceda l'estradizione».

La principale motivazione addotta dall'avvocato contro la richiesta dell'Italia è che il reato di concorso esterno in associazione mafiosa «non è conforme ai principi della legalità». Su questa base, ha aggiunto, dovrebbe basarsi anche il ricorso che i legali di Dell'Utri presenteranno alla Corte Europea di Strasburgo. Ma Azoury ha anche lamentato che «questo caso in Italia è molto politico, come dimostra la presenza di così tanti giornalisti italiani a Beirut». Il legale ha infine sottolineato che l'Italia o la difesa potranno fare ricorso amministrativo contro la decisione del ministero della Giustizia. Ma ciò non bloccherà obbligatoriamente l'esecuzione dell'estradizione nel caso sia stata concessa.

Alberto Zanconato

Regione Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6-70123 Bari P.I. 05534360721
Estratto di bando di gara. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto infermi di pertinenza della asl di bari, dei campioni biologici, sacche sangue, campioni ed biologici destinati ad enti pubblici di laboratorio e trasporto farmaci anti-blastici. La A.S.L. BA intende indire, di sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, la gara di cui all'oggetto, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo pari a € 5.520.000,00 (cinque milioni di euro) + eventuale proroga di due anni. Le Ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta a mezzo del servizio postale o direttamente a mano, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 1.07.2014. Si precisa che tutti i documenti di Gara sono visionabili sul sito internet www.asl.bari.it - Sezione Albo Pretorio - Bandi di Gara, dal quale possono essere scaricati come originali. Il bando di gara è stato inviato alla U.P.U.C.E. in data 30.04.2014
Direttore Area Patrimonio: Giovanni Lazzarini
Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Per la pubblicità su
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
MEDITERRANEA
BARI: 080/5485111
BARLETTA: 0883/531303
FOGGIA: 0881/772500
LECCE: 0832/314185
TARANTO: 099/4532982
POTENZA: 0971/418536

Il Commissario Straordinario Delegato

AVVISO PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA

CUP: J16D12000900003 CIG: 5769770158

Categoria Prevalente OS21 classifica III a superiore e Categorie scorporabili OS13 classifica III a superiore

Il Commissario Delegato rende noto, nel sito www.difesasuolo.puglia.it nella sezione "AVVISI E BANDI" e pubblicato GAZZETTA UFFICIALE GAZZETTA AGGIORNATA l'avvenuta Conclusione della procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. relativa all'intervento "RIFORZA_18 - COMUNE DI CISTERNA VALLEMAIRONE (FG) - Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante collinare - Centro abitato - sede Via Regina Margherita", CUP: J16D12000900003 CIG: 5769770158. L'avviso per esteso sarà altresì pubblicato sulla GURI e Commissario Straordinario Delegato Dott. Maurizio Crore

AVVISO AL PUBBLICO

Transunion Petroleum Italia S.r.l.

COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: "Attività di ricerca di idrocarburi a mare, nell'area dell'istanza di permesso di ricerca denominata "e 14 F.R.-TU", inviata in data 03/08/2013 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e di cui è stata data avviso al pubblico in data 10/08/2013 tramite pubblicazione sui quotidiani: "L'Avvenire", "La Gazzetta del Mezzogiorno" (edz. Basilicata e Puglia), e "La gazzetta del Sud" (edz. Calabria), oltre ad un successivo avviso inviato sul quotidiano "la Gazzetta dello Sport" del 13 giugno 2013, la Società Transunion Petroleum Italia S.r.l., con sede legale a Roma, Viale Parco Mellini n. 6, comunica di aver depositato presso il Ministero dell'Ambiente in data 07/03/2014 documentazione integrativa allo studio di impatto ambientale, come da richiesta ufficiale.

Copia della documentazione integrativa di cui sopra è stata inviata per la pubblica consultazione presso:
- Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare - D.G. per la valutazione ambientale, Via Cristoforo Colombo, 44 - Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - D.G. per il paesaggio le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, Via di San Michele, 22 - Roma;
- Regione Calabria (Dip. Politiche dell'Ambiente - Viale Isonzo 414 - Catanzaro); Regione Basilicata (Dip. Ambiente, Territorio, Politiche della tutela della salute - Via Anzio, 75 - Potenza); Regione Puglia (Assessorato alla qualità dell'Ambiente - Servizio Ecologia - Via delle Magnolie, 6/8 - Modugno - BA);
- Provincia di Crotone, Provincia di Cosenza, Provincia di Matera, Provincia di Taranto, Provincia di Lecce;
- Comune di Crò, Marina, Comune di Crò, Comune di Cariati, Comune di Cariati, Comune di Rossa Cosili, Comune di Mandatoriccio, Comune di Petronella, Comune di Calopezzati, Comune di Crosia, Comune di Rossano, Comune di Corigliano Calabro, Comune di Cassano all'Ionio, Comune di Villapiana, Comune di Trebisacce, Comune di Albidona, Comune di Amendolara, Comune di Roseto Capo Spulico, Comune di Montegiordano, Comune di Rocca Imperiale, Comune di Nova Siri, Comune di Rotondella, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Grottole, Comune di Castelmezzano, Comune di Pietrapertosa, Comune di Matera, Comune di Tarsia, Comune di Lauropoli, Comune di Mandatoriccio, Comune di Pietrapertosa, Comune di Lauria, Comune di Lagonegro, Comune di Maratea, Comune di Trecchina, Comune di Rivello, Comune di Castelsaraceno, Comune di Sanremo, Comune di Dolcedo, Comune di Taviano, Comune di Racale, Comune di Alezio, Comune di Ugento, Comune di Salve, Comune di Morciano di Leuca, Comune di Poli, Comune di Castrignano del Capo.

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni della documentazione e trasmettere le relative scritte proprie di rilevanza, anche formando nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, esclusivamente al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Eventuale osservazione può essere effettuata anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
DSA@pec.minambiente.it, annamaria.ioannotti@...

Il legale rappresentante

TRIBUNALE DI BARI

Sezione IV Civile - Fallimenti - Fallimento n. 31/2014 R.F.

Associazione Sportiva Bari SpA in esercizio provvisorio - Giudice Delegato: Dottssa Ida De Simone - Curatori: Dott. Marcello Danisi Prof. Avv. Gianvito Giannelli

Avviso di vendita per cessione di azienda mediante procedura competitiva ex art. 105 55 L. Fall.

Il Giudice Delegato ordina procedersi, il giorno 20 maggio 2014 ore 11,00, presso la Sezione Fallimentare del Tribunale Civile di Bari (V piano - sala C - Palazzo di Giustizia Piazza E. De Nicola), alla vendita mediante procedura competitiva al valore di stima dell'azienda al valore di stima dell'azienda sportiva calcistica A.S. Bari S.p.A. Lotto unico intero complesso aziendale "Associazione Sportiva Bari S.p.A." composto da: diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, struttura ed organizzazione settore giovanile, immobilizzazioni materiali, con partecipazione ex art. 102-bis N.O.I.F., indumenti, targhe, coppe, trofei, marchi sociali, già meglio individuati e descritti nella relazione di stima, disponibile al pubblico presso la Cancelleria del Tribunale di Bari, presso i Curatori, nonché sul portale nazionale www.astegiudiziarie.it, sul sito ufficiale del Tribunale di Bari www.tribunale.bari.it e sul sito del Distretto di Corte di Appello di Bari www.giustizia.bari.it. La vendita non è soggetta ad IVA. Prezzo base fissato al valore di stima pari ad Euro 2.000.000,00 (duemilione/00); rilando minimo Euro 200.000,00 (duecentomila /00). Il complesso aziendale viene posto all'asta non comprensivo del titolo sportivo (ove il "titolo sportivo" consiste nel riconoscimento, da parte della F.I.G.C., delle condizioni tecniche sportive che consentono, ricorrendo vari requisiti federali, la partecipazione di una società ad un determinato campionato), in quanto il titolo sportivo non può essere oggetto di valutazione o di cessione a terzi, ma può solo ed eventualmente essere attribuito dalla F.I.G.C. ad una diversa società. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 52 comma 3 n° 3) delle N.O.I.F., gli esperti stimatori, mediante l'ausilio dei soli dati contabili ed in termini di verosimiglianza dovuti all'urgenza nella predisposizione della stima, hanno quantificato il "debito sportivo" alla data del 10/03/2014, in Euro 2.971.919,87 (duemilionenovecentosettantunomilanovecentodiciannove/87). Unitamente all'istanza ogni concorrente dovrà depositare, a titolo di cauzione e/o anticipo prezzo, un assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela del Fallimento Associazione Sportiva Bari S.p.A. - Tribunale di Bari" di importo pari ad Euro 1.000.000,00, oppure aver già effettuato bonifico bancario con spese a carico del richiedente (spese OUR) dello stesso importo sul c/c intestato alla procedura Fallimentare coordinate bancarie IBAN: IT 88T0587604000401457014759 7 - SWIFT VEBHIT2M. In tale caso l'offerente dovrà altresì depositare nella busta la disposizione di bonifico indicante il CRO e/o il codice SWIFT della banca da cui ha effettuato la disposizione, con contestuale invio di messaggio SWIFT MT103. Tale somma sarà trattenuta in caso di aggiudicazione e mancato versamento del residuo del prezzo. In caso di inadempimento dell'aggiudicatario all'obbligo di stipula del contratto di cessione, l'aggiudicazione si intenderà automaticamente revocata e le somme in qualsiasi modo versate a titolo di cauzione e/o anticipo prezzo saranno trattenute integralmente e definitivamente dalla Procedura a titolo di risarcimento danni, salvi i maggiori, con espressa rinuncia dell'aggiudicatario a qualsivoglia pretesa restitutoria. Saranno accettate le domande presentate entro e non oltre le ore 10.30 del 20 maggio 2014 presso l'Ufficio vendite della Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bari. L'apertura delle buste avverrà presso il Tribunale di Bari V piano, Aula Udienze C il giorno 20 maggio 2014 alle ore 11,00. Il Giudice Delegato e i Curatori verificheranno l'integrità delle buste e l'effettiva corrispondenza del contenuto dell'offerta alle prescrizioni richieste e previste nel bando. In ipotesi di pluralità di offerenti verrà indetta tra gli stessi una gara con offerte in aumento, ove ciascun rilando non potrà essere inferiore ad Euro 200.000,00 partendo come base d'asta dalla più alta offerta ricevuta. L'azienda verrà aggiudicata al miglior offerente, trattenendo in deposito anche la cauzione/ anticipo prezzo degli altri offerenti. Nel caso che nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara, l'aggiudicazione avverrà in favore del migliore offerente, ovvero, in caso di importo offerto identico tra due o più offerenti, in favore di colui che ha depositato primo in Cancelleria la busta contenente l'offerta. L'aggiudicazione definitiva avverrà decorsi tre minuti dall'ultima offerta. Successivamente al verbale di aggiudicazione, non saranno ammesse altre offerte, ed è esclusa anche la possibilità di presentare offerte in aumento del 10% del prezzo di aggiudicazione ex art. 107, comma 4 L.F. L'aggiudicazione sarà seguita dalla stipula del rogito notarile che dovrà essere sottoscritto il giorno 23 maggio 2014 alle ore 16.00 presso il Notaio che sarà nominato. All'atto della stipula del rogito l'aggiudicatario dovrà versare ai Curatori, tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela del Fallimento Associazione Sportiva Bari S.p.A. - Tribunale di Bari" il residuo prezzo pena la perdita della cauzione e la decadenza dall'aggiudicazione. Oppure aver già effettuato bonifico bancario dello stesso importo sul c/c intestato alla procedura Fallimentare alle coordinate bancarie IBAN: IT 88T0587604000401457014759 7 - SWIFT VEBHIT2M, pena la perdita dell'acconto e/o cauzione e la decadenza dall'aggiudicazione. In caso di mancato versamento del saldo del prezzo e/o buon esito del versamento o di mancata presentazione dinanzi al Notaio, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto con conseguente definitiva escussione della cauzione e/o anticipo prezzo alla procedura fallimentare. Il Giudice Delegato, rilevato il mancato adempimento dell'aggiudicatario, assegnerà l'azienda all'offerente che, durante la gara, ha proposto la successiva offerta più alta invitando quest'ultimo alla stipula del rogito notarile ed al versamento ai Curatori del residuo prezzo il giorno 29 maggio 2014 alle ore 16.00 presso il Notaio che sarà nominato. Il bando e la perizia di stima sono pubblicati sul sito www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.bari.it a cui espressamente si rinvia.